

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 16 (1969)
Heft: 3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ancora in tempo, si dovranno aumentare gli impianti di sirene. Il livello dei bacini idrici esposti a pericolo dev'essere abbassato.

La popolazione ha da essere informata e istruita per il tramite della televisione, della radio (radiotelefono), della stampa, di altoparlanti della polizia e dei pompieri, nonché mediante volantini, sui diversi sistemi d'allarme, come allarme aereo, allarme acqua, allarme atomico (radioattività), allarme gas, allarme B e sarà edotta anche su ogni possibile espediente di autoprotezione.

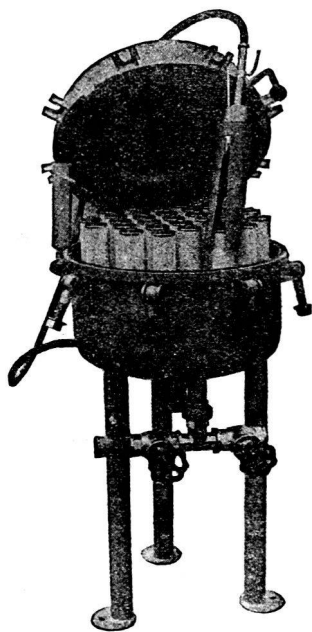
L'enumerazione di tutte queste misure immediate è molto incompleta. Essa dimostra però quello che ancora manca per potercela cavare alla meno peggio. Se già oggi dovessimo subire direttamente o indirettamente un attacco in grande stile, una cata-

strofe nucleare o un'infestazione di tossici o di gas moderni e concentrati, per ben pochi esisterebbe la probabilità di sopravvivere. Il nostro popolo, visto nel suo insieme, anche psichicamente è insufficientemente preparato. Il libro della difesa civile, destinato a colmare una sensibile lacuna nel campo dell'informazione e la cui distribuzione presso tutte le economie domestiche è prevista per la primavera 1969, arriverebbe, nel nostro caso tipo, troppo in ritardo... La protezione civile è una parte della difesa nazionale integrata la cui forza corrisponde a quella del suo elemento più debole. L'assetto iniziale e lo sviluppo della protezione civile richiede denaro e tempo. Nel caso reale, l'esercito deve affrontare il combattimento difensivo con le armi che effettivamente possiede. La stes-

sa condizione vale anche per la protezione civile: anch'essa dovrebbe intervenire per salvare vite umane, alleviare le calamità, contenere i danni, ecc., con i mezzi di cui veramente dispone e di cui ha imparato a servirsi. Il colonnello divisionario Wildbolz, sottocapo di stato maggiore pianificazione, in una recente conferenza si è espresso al proposito in modo efficace e consapevole: «In caso d'acuta minaccia e di guerra non sarà più possibile correre ai rimedi; conterà soltanto quello che si possiede quando scoppia la guerra.» Guardiamoci dunque dalle illusioni e consideriamo le cose come essenzialmente si presentano e non come le vorremmo avere; perchè, se accadesse proprio oggi... dal punto di vista della protezione civile dovremmo essere tutt'altro che tranquilli.

Wenn man von einem

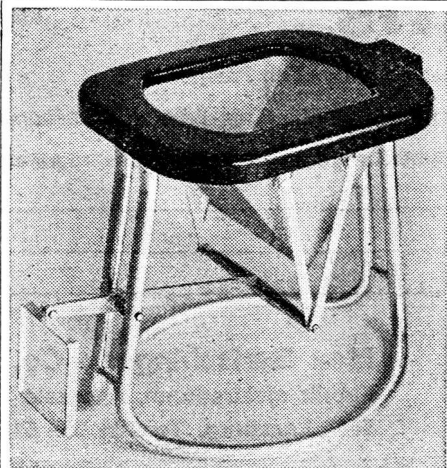
Katastrophenfall



spricht, denken viele an die verhängnisvollen Folgen eines Atom-
schlages. Häufigere Fälle von Katastrophen sind jedoch Lawinen,
Erdbeben, Erdbeben, Überschwemmungen usw. Die Auswirkungen
solcher Katastrophen stellen meistens die öffentliche Trinkwasser-
versorgung in Frage. Besonders in Zivilschutzunterständen, in Not-
spitälern und Sanitätshilfsstellen ist es überaus wertvoll, in solchen
Fällen über eine vom öffentlichen Wassernetz unabhängige Trink-
wasserversorgung zu verfügen. Dieses Trinkwasser muss in bakterio-
logischer Hinsicht jederzeit den Anforderungen der schweizerischen
Lebensmittelgesetzgebung entsprechen: KATADYN-Entkeimungs-
filter sorgen dafür, ohne chemische Beimengungen, auf zuverlässige
Weise. Geruch, Geschmack und Mineraliengehalt werden nicht ver-
ändert.



KATADYN-Produkte AG
8304 Wallisellen, Telefon 051 93 36 77



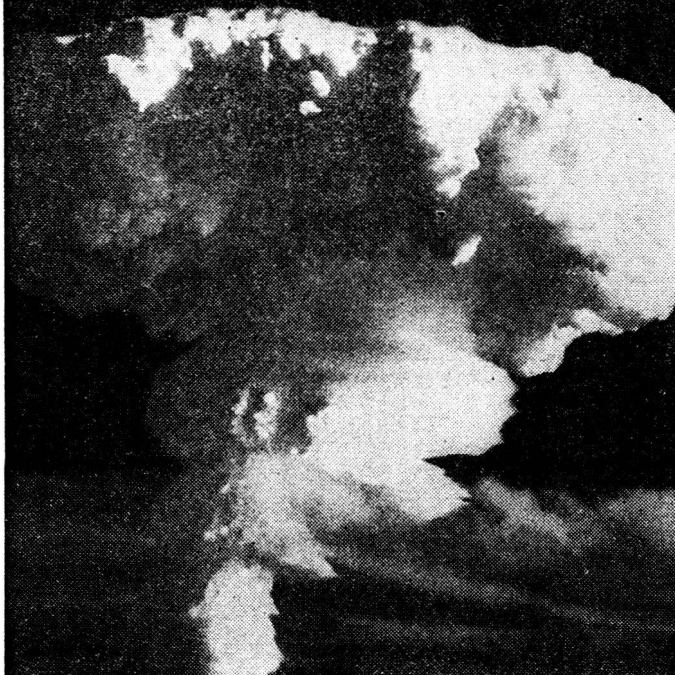
Kein Wasser für Spülzwecke!

Der Notabort «System Widmer» gehört auch in
Ihren Schutzraum!

Zu beziehen durch:

Walter Widmer
Techn. Artikel
5722 Gränichen
Telefon 064 45 12 10

Luft
im Zivilschutzraum
ist lebenswichtig...



Nach Bundesvorschriften und mehrjähriger Erfahrung baut
Meier+Depuoz
Klima-Anlagen für
Zivilschutzräume

Die technisch rationellste, in ihrer Wirkungsweise optimale Lösung ist durch gut aufeinander abgestimmte und speziell für den Zivilschutzbau entwickelte Installationsteile gewährleistet.

Der Nutzen der baulich besten Anlage hängt völlig von der Qualität der Lüftung ab.

M + D bietet Ihnen die mehrjährige Erfahrung zur beschleunigten und bestmöglichen Verwirklichung des Zivilschutzbauprogrammes.



MEIER+DEPUOZ

8003 Zürich, Telefon 051 47 94 57
7000 Chur, Telefon 081 22 92 21
8500 Frauenfeld, Telefon 054 7 66 75

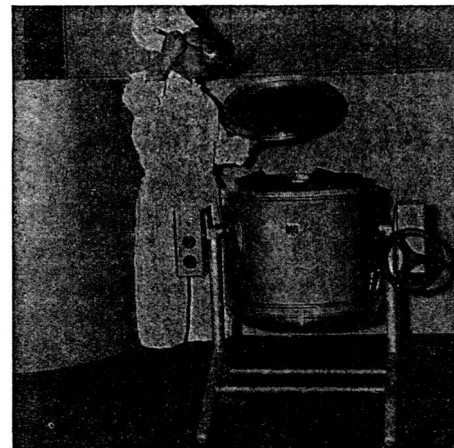
Fabrikation und Service:
8627 Grüningen, Telefon 051 78 73 17



Brat- und
Kochapparate für
Zivilschutz, Militär-
küchen, Personal-
und Baukantinen



Bratpfanne
Typ
«Kantine»



Kochkessel
Typ
«Kantine»

Unabhängig vom Ort können Sie überall braten und kochen, wo es Strom gibt. Die Speisen schmecken ebensogut wie aus einer richtigen Küche.

Wir machen Ihnen gerne ein Angebot!

GRATIS 10

Wir wünschen unverbindlich Prospekte.

- über MLB-Kantinen-Brat- und Kochapparate
- über Ihr gesamtes Fabrikationsprogramm

Adresse: _____



Max Bertschinger + Co. AG
Fabrik elektrotherm. Apparate
5600 Lenzburg, Telefon 064 51 37 12